

Prot. nr. 9638
del 21/10/2020



TRIBUNALE di TERMINI IMERESE

Il Presidente

Di seguito ai precedenti provvedimenti adottati per garantire le necessarie misure di sicurezza e prevenzione già disposte sin dal decorso mese di febbraio per fronteggiare la pandemia da Sars-Cov-2;

considerato che è ormai accertato che il contagio da coronavirus avviene attraverso il contatto diretto con la saliva, i colpi di tosse e gli starnuti, il contatto diretto con le mucose oro-nasali o la mano di un malato (il malato ha verosimilmente le mani contaminate, perché è facile che si tocchi il naso o se le metta davanti la bocca quando tossisce e starnutisce) sicché la più efficace prevenzione del contagio dipende dalla probabilità che le persone hanno di entrare in contatto con i virus emessi da soggetti malati o portatori sani (sono definiti portatori sani coloro che sono stati contaminati dal virus senza manifestare i sintomi);

considerato che nel recente periodo è stato registrato un notevole incremento dei casi di contagio, anche nel territorio del circondario;

considerato che è stata segnalata dalla cancelleria penale la ripresa di un notevole afflusso di persone in quegli uffici con alta probabilità del rischio di assembramenti e che il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha altresì segnalato analoga situazione presso gli uffici del Giudice di Pace e ha mostrato alcune fotografie che ritraggono diverse persone presenti contemporaneamente nei corridoi di quegli uffici;

ritenuto che nel corso dell'odierna riunione dell'Osservatorio sulla Giustizia, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, avvocato Pietro Siragusa e l'avvocato Cinzia Di Vita per la Camera Penale, sono state rappresentate e da tutti condivise:

- l'esigenza di regolamentare l'accesso alle cancellerie, in particolare quelle penali, prevedendo l'accesso su prenotazione telefonica o telematica;
- l'esigenza di ridurre l'afflusso di persone negli uffici del Giudice di Pace;

considerato che le misure di cautela sanitaria già adottate vanno come di seguito integrate

DISPONE

- 1) È interdetto l'accesso al personale e a chi intende fare ingresso presso questi uffici giudiziari se negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19; l'interdizione, tenuto conto della Circolare del Ministero della Sanità in data 12 ottobre 2020, riguarda i contatti stretti con soggetti con accertata infezione da SARS-CoV-2, dovendosi in questi casi osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno;
- 2) l'accesso del pubblico (compresi avvocati e appartenenti alle forze dell'ordine) sarà consentito solo per i casi già regolamentati e gli utenti, fatta eccezione per la partecipazione alle udienze, dovranno concordare un appuntamento, prendendo contatti con le cancellerie per via telefonica o

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a checkmark-like flourish.

telematica (il sito istituzionale del Tribunale riporta numeri di telefono e contatti mail delle cancellerie e di parte del personale amministrativo);

- 3) nell'atrio prossimo a tutte le aule di udienza e nei corridoi degli uffici del Giudice di Pace potranno sostare soltanto le parti interessate alla trattazione imminente del procedimento, mantenendo comunque e permanentemente un distanziamento pari almeno ad 1,5 m., con uso di dispositivi individuali di protezione; è vietata l'attesa nei corridoi degli altri uffici;
- 4) i Giudici di Pace, al fine di ridurre il numero delle persone presenti negli Uffici, dovranno aumentare adeguatamente l'intervallo previsto tra ogni procedimento valutando l'effettiva attività che dovrà essere svolta e, se del caso, ridurranno il numero di procedimenti da trattare, con tempestivo rinvio di quelli che non dovranno essere trattati; presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, tenuto conto degli spazi disponibili, potranno tenere udienza contemporaneamente non più di 2 giudici e, pertanto, i Giudici di Pace dovranno coordinarsi opportunamente procedendo agli eventuali necessari rinvii anche in ore pomeridiane o in altri giorni della settimana;
- 5) l'uso delle mascherine è obbligatorio, in presenza di altre persone, anche negli spazi aperti di pertinenza di questi Uffici Giudiziari;
- 6) si intendono confermate tutte le altre misure di cautela sanitaria già disposte.

Le superiori misure saranno applicate per tutto il periodo di emergenza sanitaria (allo stato sino al 31 gennaio 2021).

Si dia urgente comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte di Appello, al Presidente della Sezione penale, al Procuratore della Repubblica, ai giudici ordinari e onorari in sede e del Circondario, al Dirigente Amministrativo, al Dirigente dell'Ufficio Nep, al Funzionario Giudiziario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo.

Se ne dispone altresì la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia – Unità di crisi - e la divulgazione mediante affissione nelle cancellerie, nei pressi delle aule di udienza e con pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale.

Termini Imerese, 21 ottobre 2020

Il Presidente
dott. Raimondo Loforti

DEPOSITATO IN SEGRETERIA
IL 21 ottobre 2020

Il Cancelliere
Dr.ssa Rosi Graziano